



# STUDENTI ALLA TERZA

## Appunti Studi Aziendali

Il tuo Rappresentante

Santoleri Francesco

# Bilancio

31/10

Art. 2423 Cod. Civile - Redazione Del Bilancio

## Il Sistema Delle Dequote

Esempio n° 2

La Società X ha un fabbricato iscritto al 31/12/m

Prima delle scritture di Assestamento, al valore di

€ 400 (valore: 1000). Il bene ha un costo storico

di € 400 ed è stato ammortizzato in quote costanti

annue di 50 €. Al 31/12/m La Società, dopo

aver ammortizzato il bene per la terza quota, e

seguito della rimozione di vicedi architettonici, iscrive

il bene al valore corrente di € 420.

Si redigono le scritture in P.D. al 31/12/m e 31/12/m+1.

# FABBRICATI

D	A	
500	50	Amm. Ammo N-2
70	50	Amm. Ammo N-1
570	50	Amm. Ammo N
	150	
	420 (CS.)	
	570	

# Amm. Nto F.

D	A
50	

# Rivolut.

D	A
	70

500 - 150 = 350 → 420  
 470

# Ris. di Riv.

D	A
	70

# Ut. D'ES.

D	A
70	Y

31/12/m

Amm. te Folbr.	e	Folbristi	50
Folbristi	e	Rivoluzioni	70
Utile D'ES.	e	Ris. di Rivoluzione	70
-----			
Folbristi	e	Ris. di RIVOLUT.	420
-----			
			70

1/1/m+1

≠ e ≠

Folbristi	e		420
	e	Ris. di RIVOLUT.	
			70

31/12) mt+1

Amm. a Fabbr.	e	Fabbricati	60
	obbl		
Ris. Rivol.	e	Riserva Disponibilità	10
	obbl		
Ris. disponibilità	e	Az. c/distrib.	10
	obbl		
Az. c/distribuzione	e	Banca c/c	10

Ris. Riv.		FABBRICATI	
D	A	D	A
	70	420	60

$$\frac{500}{50} = 10 \text{ Ammi}$$

$$10a - 3a = 7 \text{ Ammi}$$

$$\text{Quota di } \frac{420}{7} = 60\text{€}$$

$$\text{Amm. mto} = 7$$

$$\text{Quota di } \frac{70}{7} = 10\text{€}$$

$$\text{Ris. Disponibilità} = 7$$

Amm. Fabbr.	
D	A
60	

Ris. Disp.	
D	A
(s) 10	10
	≠

Az. c/Distrib.	
D	A
(s) 10	10
	≠

Banca c/c	
D	A
	10

Art. 2423 Bis Codice Civile = Principi di Redazione del Bilancio

Nella redazione del bilancio occorre rispettare i principi che seguono:

1) La VALUTAZIONE delle voci deve essere effettuata secondo PRUDENZA e nella PROSPETTIVA DELLA CONTINUAZIONE DELL'ATTIVITÀ.

PRINCIPIO DELLA PROSPETTIVA DELLA CONTINUAZIONE DELL'ATTIVITÀ

(= PRINCIPIO DELLA CONTINUITÀ DELLA VITA DELL'IMPRESA)

(= Going Concern)

Si fa riferimento al CAPITALE DI FUNZIONAMENTO



Si sta redigendo il

bilancio d'esercizio di un'impresa

in funzionamento

Tale principio è stato definito da alcuni Autori un PRO-Principio, perché delimita l'ambito di applicazione degli altri principi.

- Altri Postulati

- Principi Particolari

→ Sono validi

A CONDIZIONE CHE

L'IMPRESA  
SIA IN  
FUNZIONAMENTO

si sa  
→ REDIGENDO il  
Bilancio di  
un'impresa  
che continua  
la sua attività.

La sussistenza della PROSPETTIVA DELLA CONTINUAZIONE non deve essere semplicemente ipotizzata, ma deve essere VERIFICATA, dal Consiglio di Amministrazione, dal COLLEGIO SINDACALE e dalla SOCIETÀ DI REVISIONE. Se non c'è prospettiva di continuità non si redige un bilancio d'esercizio, ma un Bilancio STRAORDINARIO (es. bilancio di liquidazione).

Principio DELLA PRUDENZA

→ implica che i redattori del Bilancio devono scegliere:

↓

non si può dire cosa la prudente sia,

ma solo cosa la PRUDENZA IMPLICA

• il più BASSO tra i possibili valori di:

- Attività
- Ricavi

• il più ALTO tra i possibili valori di:

- Passività
- Costi

Si devono imputare PERDITE SPERDUTE, ma non si devono imputare UTILI SPERATI.

questo si: PRINCIPIO DELLA ASIMMETRIA  
chiamo: DELLE RISERVE

Le valutazioni devono essere pessimistiche al fine di evitare di ANNACQUARE IL CAPITALE e quindi per tutelare i EREDITORI SOCIALI.

Deve, pertanto, risultare sempre vera la seguente disuguaglianza:  
 $Z < E$

$CAP. DI FUNZIONAMENTO < W (CAPITALE Economico)$

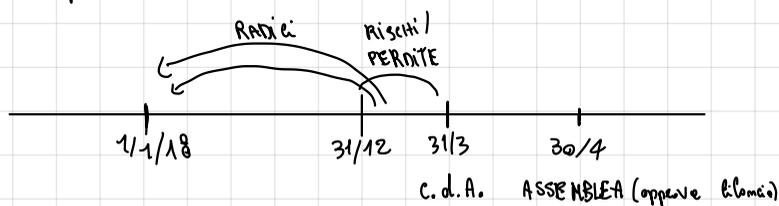
Dal principio della PRUDENZA discendiamo altri due principi:

- PRINCIPIO DELLA REALIZZAZIONE → si possono imputare esclusivamente gli utili (= Ricavi) REALIZZATI alla data di chiusura d'esercizio.

Un Ricavo è REALIZZATO se il bene/servizio a cui si riferisce è stato prodotto e venduto, allora è CONSEGUITO

il Ricavo non è conseguito, ma il suo conseguimento si evince dallo svolgersi dell'attività economica e il suo valore è determinabile con obiettività e certezza.

- il PRINCIPIO secondo il quale occorre indicare i RISCHI e le PERDITE di competenza dell'esercizio, anche se conoscute dopo la data di chiusura dello stesso.



1 bis) La rilevazione e la VALUTAZIONE delle Voci deve essere effettuato tenuto conto della SOSTANZA dell'operazione o del contratto.

↓  
PRINCIPIO DELLA PREVALENZA

DELLA SOSTANZA SULLA FORMA

In caso di contrasto tra il contenuto di un'operazione e la forma giuridica con la quale esse si presenta, gli ammin. si devono privilegiare il primo, rilevando l'operazione sulla base della sua sostanza.

es: prestito contro termine

VENDO OGGI T.T. 100

RIACQUISTA TRA 3 MESI 110

FORMA → OP. MERATO FIN.

PRESTITO GARANTITO DA TITOLI

↓

SOSTANZA